



ORIGINALE

Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 50 DEL 18/07/2024

OGGETTO: RIPETIZIONE INDEBITO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 16.45 si è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo;

Vista la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 22/02/2024 di approvazione "Regolamento per lo svolgimento da remoto delle sedute della Commissione Straordinaria per il Comune di Randazzo";

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Caliò Alfonsa	Componente	X	
Gambadauro Cosimo	Componente	DA REMOTO	
Giusto Isabella	Componente	X	

È presente il Segretario Generale Avv. Chiara Morelli, nella sede comunale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

Con votazione unanime espressa in forma palese di approvare la allegata proposta e, con separata votazione unanime, dà all'atto immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO
DELLA
COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 55 DEL 18-07-2024

OGGETTO: RIPETIZIONE INDEBITO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

Il proponente Giardina Francesco – Capo I° Settore

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto.

Premesso che:

- con D.P.R. datato 26 gennaio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Randazzo (CT), a norma dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed è stata affidata la gestione del Comune alla Commissione Straordinaria, nelle seguenti persone: Dott.ssa Alfonsa Calì - Viceprefetto, Dott. Cosimo Gambadauro - Viceprefetto aggiunto, Dott. ssa Isabella Giusto – Funzionario Economico - finanziario;
- con Decreto del Prefetto della Provincia di Catania prot. Interno n.0012202 del 29.01.2024 è stata disposta la sospensione, con effetto immediato, degli organi del comune di Randazzo ed è stata affidata la gestione provvisoria dell'Ente ai Commissari sopra indicati;
- che con il predetto Decreto prefettizio sono state assegnate alla Commissione le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, nonché ogni altro potere o incarico comune alle medesime cariche;
- che l'insediamento della Commissione è intervenuto in data 29/01/2024;
- che il D.P.R. del 26/01/2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 43 del 21/02/2024;

Dato atto:

- che con nota prot. n. 7942 del 30.04. 2024 la Commissione Straordinaria, a seguito di segnalazione pervenuta da personale in sovraordinazione, veniva a conoscenza che l'ufficio finanziario ha emesso mandato di pagamento nr. 544 del 23.04.2024, peraltro in assenza di determina, in favore dell'Ex Sindaco a titolo di indennità fine mandato e chiedeva al Responsabile del Settore di voler fornire chiarimenti a riguardo;
- che tale pagamento è stato posto in essere in violazione dell'art.1 comma 719 della legge n.296 del 2006 il quale recita che “ *L'indennità di fine mandato prevista dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi*”;
- che il mandato elettivo ha avuto durata inferiore, come da atti in ufficio;
- che con nota prot. n.9005 del 17.05.2024, notificata in data 23.05.2024, a firma del Responsabile del Settore Finanziario, veniva richiesta all'ex Sindaco la restituzione della somma illegittimamente erogata e, dunque, indebitamente percepita;
- con nota del 06.06.2024 prot. 10201, quale riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla Commissione Straordinaria, il Responsabile del settore Finanziario giustificava l'avvenuta liquidazione dell'indennità di fine mandato adducendo la non conoscenza dell'art. 1 comma 719 della l. n. 296 del 2006;
- che la vicenda è stata oggetto di segnalazione agli organi competenti;
- che sino a data odierna la somma erogata non è stata restituita,

Ritenuta la necessità di agire di agire in giudizio al fine di ottenere la restituzione della somma illegittimamente erogata e, dunque, indebitamente percepita;

Richiamati gli artt. 48 e 50, comma 2, del D.L.vo 267/00 nonché i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

Visto il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, il quale chiarisce che “Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali sono esclusi dall’applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”;

Visto, altresì, il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, i servizi legali elencati dall’art. 17 lett. d) del decreto legislativo 50/2016 “possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l’intuitus personae e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l’azione amministrativa”;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Considerato pertanto che, al fine di tutelare gli interessi del Comune, occorre agire in giudizio per la restituzione delle somme illegittimamente pagate e, dunque indebitamente percepite, conferendo apposito incarico ad avvocato munito di adeguata competenza e professionalità;

Preso atto che nella struttura burocratica del Comune non sono presenti dipendenti muniti della qualifica professionale di avvocato, e che pertanto l’incarico di cui trattasi deve essere conferito ad avvocato esterno;

Ritenuto, pertanto, doveroso costituirsi in giudizio in rappresentanza dell’ente ed in difesa dei diritti e delle ragioni del medesimo, conferendo relativa procura alla lite al legale da incaricare nel giudizio di che trattasi;

Dato atto che non sussistono a carico dei Responsabili competenti all’espressione dei pareri sulla presenta proposta né a carico del Responsabile dell’istruttoria situazioni di conflitto di interessi anche potenziale né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma del DPR 62/2013 e del codice di comportamento integrativo;

VISTI:

- ✓ gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ le Linee Guida Anac n. 12/2018;
- ✓ il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), vincolante in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, entrato in pieno vigore il 25 maggio 2018;
- ✓ il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51;
- ✓ il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- ✓ il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
- ✓ il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss. mm. ed ii.;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte:

- 1) di autorizzare, per quanto specificato in premessa, la costituzione in giudizio dell'Ente per la tutela degli interessi del Comune di Randazzo per la restituzione delle somme illegittimamente pagate e, dunque indebitamente percepite dall'Ex Sindaco, _dando atto che la rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alla lite all'avvocato Scilletta Marco del Foro di Catania con studio legale in Via Ventimiglia 117 Catania, il cui curriculum professionale – depositato in atti d'ufficio- evidenzia di specifica esperienza e competenza professionale adeguata all'incarico;
- 1) di prendere atto che la Commissione Straordinaria con i poteri di Sindaco conferirà procura alla lite;
- 2) di dare mandato al Responsabile del Settore I° di porre in essere gli adempimenti consequenziali alla presente, ivi incluso la sottoscrizione del disciplinare d'incarico e il relativo impegno di spesa;
- 3) di dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi neanche potenziale in relazione all'oggetto del presente atto ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e dei codici di comportamento generale e speciale;
- 4) di dichiarare, con separata votazione, ai sensi dell'art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91, la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, stante la necessità di costituirsi in giudizio nei termini di legge;
- 5) di trasmettere copia della deliberazione di approvazione del presente atto al professionista incaricato.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: RIPETIZIONE INDEBITO. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 18/02/2024

Il Responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 18/02/2024

Il Responsabile del Settore

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:



DR. SSA ALFONSA CALIO'

DOTT. COSIMO GAMBADAURO

DR.SSA ISABELLA GIUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Chiara Morelli

Il Segretario Generale
Avv. Chiara Morelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19-07-2024 al 03-08-2024 al n. _____

Randazzo, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 19-07-2024 per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____

Il Segretario Generale

Avv. Chiara Morelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/07/2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale

Il Segretario Generale
Avv. Chiara Morelli

Avv. Chiara Morelli